



1. Sabato 16 maggio. Nel rinnovato museo Assetto di Frontino è stato presentato il libro "Antonio Mariani, il sindaco" pubblicato nella collana dei Quaderni, n.173, del Consiglio Regionale delle Marche. Amici, sindaci, politici, intellettuali hanno voluto essere presenti nella sala del museo per dimostrare la loro riconoscenza al sindaco di Frontino. Oltre agli interventi del giovane sindaco Andrea Spagna, di Vittoriano Solazzi, dei rappresentanti delle istituzioni locali, di Giorgio Nonni per l'Università di Urbino, Gianfranco Sabatini, nel suo intervento, ha delineato la personalità di Mariani la sua umanità, il suo ruolo di amministratore onesto, il suo attaccamento

QUASI UN DIARIO

e difesa delle terre di periferia e i suoi insegnamenti da seguire.

2. Parlare di scuola. Economia domestica. Tra le materie della vecchia scuola media, questo insegnamento era riservato esclusivamente alle femmine che arrivavano con il filo e l'ago. Erano loro che dovevano apprendere a cucinare, cucire, lavare. Apprendimenti oggi obbligatori nelle nazioni del nord Europa. Per noi maschi di allora, niente di tutto ciò. Nella "rivoluzione della scuola" (lontano dalla diatriba) chissà se le cose sono cambiate? Forse si fa in tempo a cambiare qualcosa...I maschi avrebbero bisogno di imparare a cucinare, lavare, stirare perché i tempi sono cambiati. Devo dire che qualche babbo, e lo si vede, impara sul campo: dove incontravi ai tempi miei un papà guidare un passeggino? Era proprio vietato, non te lo permettevano! E si dice male dei giovani!!! Leggo che in Svezia insegnano anche a fare la lavatrice e la lavastoviglie. Io da poco

URBANIA E DINTORNI

di Raimondo Rossi

ho appreso che per quest'ultima ci vuole anche una pasticcia.

3. (Appunti) Un libro dedicato all'evangelista Marco. Leggo in un giornale nazionale. Parlare di "Vangelo di Marco come stupefacente, efficace e consapevole macchina per la conversione del popolo romano". Citare la "Dei Verbum", come documento più rivoluzionario del Concilio Vaticano II, mi è parso cosa poco solita nel mondo intellettuale contemporaneo. Due studiosi, S. Veronesi e il francese E. Carrière si confrontano su Matteo e Luca. (Bompiani).

4. Interessante la presentazione della sua tesi sulla famiglia Matterozzi da parte di Valerio Mezzolani, il giovane studente urbaniese che vive a Roma. Famiglia che ha avuto la sua importanza nel "700, imparentandosi con i Brancaleoni di Piobbico. La loro chiesa domestica veniva arricchita, da Alessandro Matterozzi, di arredi, oggetti preziosi di arte, come rarissimi vetri antichi,



oggi finiti nei grandi musei. La serie delle lapidi catacombali che i Matterozzi acquistarono come reliquie dei martiri cristiani, è raccolta nel museo Leonardi, gelosamente custodita.

5. Cattiva notizia è che ieri alcuni sacrileghi balordi hanno sfondato

la porticina della sacrestia della Chiesa di Santa Caterina di Urbina, rubando un reliquiario d'argento della Madonna e due reliquie. Lo spregevole furto diretto alle reliquie è frutto di ignoranza, superstizione e stupidità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA